



Normativa Generale LEGGE

Obbligo assicurativo antinfortunistico ATTIVITA' SPORTIVA

1. ASSICURAZIONE

Obbligo assicurativo antinfortunistico Con l'art. 51 della Legge 289/02 e entrata in vigore l'assicurazione obbligatoria per gli sportivi.

Il D.P.C.M. del 16/4/2008, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 152 del 1/7/2008, reca le disposizioni applicative sull'obbligo assicurativo per gli atleti, i tecnici e i dirigenti di sodalizi sportive dilettantistiche.

Con tale decreto sono considerati tali gli atleti (tesserati che svolgono attività sportiva a titolo agonistico, non agonistico, amatoriale e ludico); i dirigenti (intendendo come tali i soggetti tesserati con tale qualifica dalle Federazioni Sportive Nazionali, dagli Enti di Promozione Sportiva e dalle Discipline Sportive Associate); i tecnici (soggetti tesserati in qualità di maestri, istruttori, allenatori, collaboratori e le analoghe figure comunque preposte all'insegnamento delle tecniche sportive, all'allenamento degli atleti e al loro perfezionamento tecnico).

Assicurazione obbligatoria contro infortuni per gli sportivi dilettanti E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 296 del 20/12/2010 il Decreto del 03/11/2010, con il quale è stato disposto l'obbligo dell'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni per gli sportive dilettanti tesserati con le Federazioni Sportive Nazionali, le Discipline Sportive Associate e gli Enti di Promozione Sportiva, riconosciuti dal CONI, con la qualifica di atleta, tecnico o dirigente.

Un riordino atteso da tempo per le assicurazioni degli sportivi dilettanti. Con il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2010, pubblicato sulla "Gazzetta Ufficiale n. 296 del 20 dicembre, è stata messa la parola fine alla vicenda iniziata otto anni fa, con la legge 289/2002.

Il provvedimento si è reso necessario, in particolar modo, per rettificare la disciplina transitoria contenuta nell'articolo 18 del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 16 aprile 2008.

Secondo la versione originata, infatti, i soggetti obbligati avevano tempo fino al 31 marzo 2009 (differito al 31 dicembre 2009 per effetto di un provvedimento del 27 febbraio 2009) per adeguare i rapporti assicurativi in essere alle disposizioni introdotte.

Il decreto specifica:

- a) per atleti si intendono tutti i soggetti tesserati che svolgono attività sportiva a titolo agonistico, non agonistico, amatoriale o ludico;
- b) per dirigenti si intendono tutti i soggetti tesserati con tale qualifica dai soggetti obbligati;
- c) per tecnici si intendono tutti i soggetti tesserati in qualità di maestri, istruttori, allenatori, collaboratori e le analoghe figure comunque preposte all'insegnamento delle tecniche sportive, all'allenamento degli atleti ed al loro perfezionamento tecnico;
- d) per infortunio si intende l'evento improvviso che si verifichi, indipendentemente dalla volontà dell'assicurato, nell'esercizio delle attività di cui all'art. 3, comma 1, del presente decreto, e produca lesioni corporali obiettivamente constatabili che abbiano per conseguenza la morte o l'invalidità permanente.

ART. 583 C.P.

limitatamente al caso di Morte o Lesioni Personali Gravi o Gravissime così come definite dall'articolo 583 del Codice Penale, gli Atleti Tesserati partecipanti alle manifestazioni sportive con l'esclusione dei danni da essi subiti derivanti da Rischio Elettivo dello Sport praticato

(rischio intrinseco dello Sport al quale si sottopone volontariamente colui che lo pratica)
